

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2015, n. 48-2252

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A - A.S.L. CN1 di Cuneo Atto n. 201 del 21/09/2015. Recepimento regionale, con prescrizioni, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

l'organizzazione e il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali (AA.SS.RR.) sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., adottato dal direttore generale in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti con provvedimento della Giunta Regionale;

ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, gli Atti Aziendali sono soggetti al recepimento della Giunta Regionale, previa “verifica della coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale”;

la Regione Piemonte è impegnata nell’attuazione degli impegni assunti con il Programma Operativo 2013-2015 (P.O.), approvato con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013;

nell’anno in corso sono pertanto stati adottati gli atti regionali previsti dal P.O., in coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016 e con il D.M. n 70 del 2.04.2015 (definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera), tra i quali, in particolare la DGR n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata con DGR n. 1-924 del 23.01.2015, che ha definito il nuovo programma di revisione della rete ospedaliera e la DGR n. 26-1653 del 29.06.2015 che ha approvato il programma di interventi per il riordino della rete territoriale;

la DGR. N. 1-924/2015, al fine di rispondere alle istanze ministeriali espresse nell’ambito dei competenti tavoli di lavoro, prevede, al punto 2 dell’allegato cronoprogramma, che la Regione debba procedere, entro il 31.10.2015, “alla completa determinazione di Unità operative Complesse, Semplici e Semplici Dipartimentali per ciascuna area omogena, stabilimento e specialità”;

in considerazione della portata sistemica dei succitati provvedimenti regionali, con D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, sono stati ridefiniti i “Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l’applicazione dei parametri standard per l’individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012”;

il predetto provvedimento ha stabilito il termine del 21.09.2015 per l’adozione da parte delle Aziende Sanitarie degli Atti Aziendali, in adeguamento ai principi e criteri di organizzazione impartiti, e per la loro trasmissione all’Amministrazione Regionale, ai fini dell’avvio del procedimento di verifica propedeutico al recepimento da parte dell’Organo di Governo;

l’ A.S.L. CN1 di Cuneo, in data 21/09/2015, ha fatto pervenire la deliberazione del Direttore Generale n. 201 del 21/09/2015 “Riadozione dell’Atto Aziendale di diritto privato dell’ASL CN1 ai sensi dell’art. 3, comma 1bis, del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i.”;

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata dalla Direzione Sanità, responsabile del procedimento di verifica, con il coinvolgimento dei Settori della Direzione, nei termini e con le modalità di cui alla DD 99/2013; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione medesima;

l'attività regionale di verifica ha riguardato la coerenza dell'Atto Aziendale alla programmazione regionale e alla normativa nazionale e regionale in materia di organizzazione aziendale, nonché la coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale;

a conclusione dell'attività istruttoria, sono stati formulati i rilievi e le prescrizioni regionali, come da allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto di condizionare il recepimento regionale all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle suddette prescrizioni regionali e di assegnare alla medesima il termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento per l'adeguamento organizzativo di competenza;

ritenuto che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

visto l'art. 3, co. 1-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, s.m.i.;

visto il D.M. n 70 del 2.04.2015;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012 (PSSR 2012-2015);

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 (P.O. 2013-2015),

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.,

vista la DGR 26-1653 del 29.06.2015;

vista la D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

– di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell' A.S.L. CN1 di Cuneo della deliberazione n. 201 del 21/09/2015 avente ad oggetto "Riadozione dell'Atto Aziendale di diritto privato dell'ASL CN1 ai sensi dell'art. 3, comma 1bis, del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i.";

– di recepire l'Atto Aziendale, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, subordinatamente all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle prescrizioni regionali di cui all'allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– di disporre che l'Azienda Sanitaria proceda nel termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento all'adeguamento organizzativo di competenza;

– di disporre che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

All. 1

Area Omogenea di Programmazione: Piemonte Sud-Ovest ASL CN1, ASL CN2, AO SANTA CROCE E CARLE

Con riferimento al **Dipartimento interaziendale Materno-Infantile**, si prescrive a tutte le Aziende dell'Area Omogenea che al fine di garantire i percorsi nascita, crescita, patologia cronica, di cui alla DGR26-1653/2015, tutte le articolazioni organizzative, pertinenti ai suddetti percorsi, siano ricondotte almeno funzionalmente al Dipartimento. Deve inoltre essere prodotto un organigramma di tutte le strutture costituenti il Dipartimento e tale organigramma deve essere conforme in tutti gli atti aziendali delle Aziende partecipanti.

La funzione "Acquisti" articolata in forma di SC è prevista unicamente presso l'AO S. Croce e Carle in linea con la DGR 34-189 del 28.07.2014 relativa alla centralizzazione degli acquisti e svolge la funzione per tutte le Aziende dell'Area Omogenea.

ASL CUNEO 1

1. L'Azienda eccede di un Dipartimento lo standard previsto dalla DGR 42-1921 del 27 luglio 2015. Si prescrive pertanto di superare il Dipartimento Igienico-Organizzativo e le relative SSD.
2. Si prescrive che le attività di screening del Dipartimento di Prevenzione siano svolte in coordinamento con l'AO S. Croce e Carle.
3. Si prescrive di scorporare il SERD dal Dipartimento di Salute Mentale come indicato dalla DGR 26-1653/2015.
4. In merito alla SC di Nefrologia/Dialisi è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 29 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica e il relativo personale infermieristico.
5. In merito alla SC di Oncologia è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 64 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica e il relativo personale infermieristico.
6. L'Azienda propone una SC Farmacia Ospedaliera come da DGR 1-924/2015, prevedendo quale sua articolazione la SS Farmacia territoriale. Si prescrive di scorporare la funzione farmacia territoriale.
7. Si rileva un esubero SC non ospedaliere territoriali rispetto allo standard definito dalla DGR 42-1921 del 27 luglio 2015, pertanto si prescrive:
 - di ricondurre a SS la SC UVOS inserendola nel Dipartimento di Prevenzione come indicato dalla DGR 26-1653/2015.
 - di ricondurre a SS incardinate in altre SCo a SSD le strutture di Medicina specialistica ambulatoriale e Cure palliative.

8. Si prescrive di ricondurre a una SC le due SC Neuropsichiatria Infantile; si prescrive inoltre che la struttura afferisca al Dipartimento Materno Infantile come definito dalla DGR 26-1653/2015.
9. Si prescrive di ricondurre a una SC le due SC Igiene e Alimenti di Origine Animale.
10. Si prescrive di ricondurre a SS o SSD la SC di Diabetologia in attesa della revisione della rete regionale diabetologica.
11. Si prescrive che le SSD ospedaliere non debbano avere posti letto autonomi e relativo personale dedicato e che i predetti debbano afferire direttamente al Dipartimento di riferimento.
12. Si prescrive di rivalutare l'articolazione delle SSD riconducendo in forma di SS nell'ambito delle SC di riferimento quelle che non rispondono ai requisiti previsti dalla DGR 42-1921/2015. In particolare si prescrive di superare la SSD di Microbiologia essendo la relativa funzione prevista presso l'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle (Hub); si prescrive di definire, a seguito del superamento della SSD Risk management, la struttura che esercita tra le altre funzioni in particolare la funzione di prevenzione delle infezioni ospedaliere.
13. La SS Endoscopia Digestiva dovrà essere rivalutata nell'ambito dello sviluppo della rete delle endoscopie digestive.